Provincia di Modena

Area Amministrativa
Affari generali e Polizia Provinciale
Corpo di Polizia Provinciale

Determinazione numero 2442 del 09/11/2026

OGGETTO: COORDINAMENTO PROVINCIALE VIGILANZA ITTICO-VENATORIA - RILASCIO DECRETO DI NOMINA A GUARDIA GIURATA VOLONTARIA. .

Il Dirigente GOZZOLI LUCA

L'articolo 27 comma 1 lettera b) della legge 157/1992 affida alle Guardie Giurate Volontarie delle Associazioni venatorie, agricole, di protezione ambientale la vigilanza venatoria.

Il regolamento provinciale delle Guardie Giurate Volontarie Ittico-Venatorie, approvato con delibera C.P. n. 135 del 26.9.2007, prevede le modalità attuative per i rilasci ed i rinnovi dei Decreti di Guardia Giurata volontaria in materia ittica e venatoria secondo quanto stabilito dal Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 articolo 163, comma 3.

La Legge Regionale n. 8/1994 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" prevede altresì che la Regione con apposita direttiva, individui modalità omogenee per l'impiego delle guardie volontarie, per uniformare l'espletamento dei relativi compiti e, dall'altro, che le Province sulla base delle indicazioni contenute nella predetta direttiva regionale "adottino un regolamento per la disciplina del coordinamento delle guardie volontarie che svolgono attività di vigilanza ittico-venatoria, contenente anche i criteri e le modalità di partecipazione all'attività di vigilanza".

La Regione Emilia Romagna ritenendo necessario definire modalità omogenee per l'impiego delle guardie volontarie ha approvato con delibera di Giunta regionale n. 980 del 2008, la "Direttiva alle Amministrazioni Provinciali per la disciplina del coordinamento delle guardie volontarie che svolgono attività di vigilanza faunistico - venatoria in attuazione degli artt. 58 e 59 della L.R. 8/94", a norma della quale le Province sono tenute ad adottare il regolamento, o ad adeguare quello già vigente, previo parere di conformità della Regione.

In applicazione della predetta DGR 980/2008, in data 15/12/2010 la Provincia di Modena con deliberazione di C.P. n.418, modificata con delibera C.P. n. 307 del 30/11/2011, ha approvato il nuovo Regolamento per la disciplina del coordinamento della vigilanza volontaria faunistico-venatoria che affida al Corpo di Polizia Provinciale il coordinamento di tutta l'attività di vigilanza volontaria faunistico-venatoria espletata sull'intero territorio provinciale non solo dalle guardie volontarie della provincia ma anche da quelle delle associazioni, raggruppamenti, ambiti territoriali di caccia, aziende faunistico-venatorie ed altri consimili istituti, che svolgono tale tipo di vigilanza.

La L.R. n. 11/2012 ha altresì previsto la possibilità per le Provincia di avvalersi della vigilanza volontaria di personale abilitato alla vigilanza ittica, ai sensi della normativa vigente, con modalità analoghe a quelle disciplinanti la vigilanza venatoria.

A seguito della L.R. n. 13 / 2015, il riordino istituzionale ha confermato in capo al Provincia, a mezzo del Corpo di Polizia Provinciale, il coordinamento della vigilanza faunistico venatoria

Copia informatica per consultazione

ed ittica, tuttavia separandola funzionalmente dalla vigilanza in materia ambientale cui era in precedenza collegata.

Allo scopo di ridefinire il complessivo coordinamento dell'attività di vigilanza volontaria, sia in ambito venatorio che in ambito ittico, la Provincia di Modena ha emanato un apposito avviso pubblico, approvato con Atto del Presidente n 101 del 04/09/2024, attraverso il quale ha raccolto la disponibilità sia di associazioni e raggruppamenti di volontari, sia di istituti venatori ed ittici, in coordinamento con la Polizia Provinciale per esercitare l'attività di cui all'oggetto.

Le richieste singole di adesione al coordinamento sono state vagliate, risultando tutte provenienti da persone già formate ed in possesso dei decreti abilitanti rilasciati secondo il previgente assetto istituzionale e convenzionale.

Le medesime istanze sono state quindi approvate, dando atto che i richiedenti, titolari in precedenza di decreti abilitanti, hanno già prestato giuramento dinanzi al Sindaco del Comune di residenza o di diversa Autorità competente, ed hanno superato il prescritto corso abilitante con esame finale; è stata avviata l'istruttoria per acquisire la residuale documentazione prevista dai regolamenti provinciali citati, considerando che i decreti di nomina costituiscono sostanziale rinnovo dei decreti rilasciati in precedenza o nuovi rilasci e che in caso di mancata presentazione della documentazione richiesta, nei tempi previsti, saranno adottati successivi provvedimenti di competenza di questo Ente.

Verificato quindi lo stato di attuazione delle procedure istruttorie per le quali appare opportuno procedere al rilascio del decreto, si dà atto che si prosegue con la numerazione progressiva dei decreti avviata in precedenza.

Il Responsabile del Procedimento, quale Dirigente del Servizio Polizia Provinciale e Affari Generali, viste le domande di adesione al coordinamento pervenute dal Corpo Guardie giurate ecologiche volontarie di Modena (G.E.V) per le persone di cui alla seguente tabella, ed espletato favorevolmente le procedure istruttorie per i medesimi:

n.	**Cognome e Nome**	**Ambito**	**Comuni**
140	BONETTI PAOLA	Caccia e Pesca	MODENA – BOMPORTO -BASTIGLIA
141	VACCARI ANNA	Caccia e Pesca	FANANO- SESTOLA-RIOLUNATO – PIEVEPELAGO- PALAGANO – FRASSINORO -LAMA MOCOGNO - MONTECRETO – MONTEFIORINO - FIUMALBO

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio Polizia Provinciale e Affari Generali Dott. Luca Gozzoli.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/ .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Copia informatica per consultazione

L’istruttoria preordinata all’emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest’ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Per quanto precede,

DETERMINA

1) Di rilasciare, in accoglimento delle domande presentate di cui in premessa, il decreto di nomina a Guardia Giurata Volontaria Ittico-Venatoria, con durata di 2 anni decorrenti dalla data del presente provvedimento.
1) Di stabilire che verrà assegnato alla medesima Guardia, apposito tesserino di riconoscimento, sul quale verrà apposta al momento del rilascio fotografia formato tessera trattenendone copia agli atti dell’ufficio, contraddistinto con numerazione progressiva, e trascritto su apposito registro tenuto dal Corpo di Polizia Provinciale.
2) Di stabilire che la predetta guardia giurata volontaria potrà prestare servizio in coordinamento ed in relazione diretta con la Polizia Provinciale di Modena nei territori di competenza della Provincia di Modena, fatte salve le eventuali limitazioni e modalità a termini del regolamento provinciale.
3) Di riservarsi l'adozione di eventuali ulteriori provvedimenti, con particolare riguardo alla formazione ed aggiornamento, alle dotazioni di servizio, ai rimborsi spese.
4) Di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, “Amministrazione trasparente, Provvedimenti” come prescritto dal D. Lgs.n. 33/2013 e ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 “e ss.mm.ii.
5) Di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all’interessato.

Il Dirigente
GOZZOLI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione